

Abstract

Il contributo propone un'analisi della Legge n. 76/25 attraverso una ricostruzione sistematica e un'esegesi puntuale delle relative disposizioni, sostenuta anche dal confronto con il testo della proposta di legge elaborata dalla Cisl. Dopo un inquadramento generale, che mette in luce la tensione tra l'obiettivo di promuovere un modello partecipativo strutturato e i limiti derivanti dalla volontarietà dell'adesione, nonché il ruolo riconosciuto alla contrattazione collettiva, gli autori esaminano le forme di partecipazione disciplinate dalla legge, evidenziandone potenzialità, criticità normative e applicative, e delineando possibili connessioni funzionali tra i diversi istituti.

The article proposes an analysis of the Law no. 76/25 adopting a systematic and exegetical approach to its provisions, also comparing it with the proposal text drafted by CISL. After a general overview, which highlights the interaction between the objective of promoting a structured participatory model and the limits deriving from the voluntary nature of adherence, as well as the role of collective bargaining, the authors examine the forms of participation regulated by the law, highlighting their potential, their regulatory and applicative critical issues, and outlining possible functional connections between the various institutions.

Keywords

Partecipazione, legge, contratto collettivo, commissioni paritetiche, bilateralità.

Participation, legislation, collective agreement, joint committees, bilateralism.